



## *Allegato A1 (ITALIA)*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziociocivile.it/visprog.asp?idp=104140>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
RISCOVERIRE PETRALIA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**Settore:** Patrimonio storico, artistico e culturale  
**Area di intervento:** Valorizzazione centri storici minori

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Nell'ambito del programma "Giovani siciliani per la cura dei beni comuni" che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 quelli di "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030) e "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" (Obiettivo 11 dell'Agenda 2030), il presente progetto intende promuovere la cultura locale, la valorizzazione delle tradizioni per fornire ai giovani un'occasione di crescita educativa e interscambio generazionale; inoltre, intende sviluppare nuove modalità di interazione tra gli abitanti, per contrastare solitudini involontarie e coinvolgere attivamente tutta la popolazione nello sviluppo del turismo sociale e accessibile a tutti per la valorizzazione dei beni comuni. Tutto ciò per contribuire alla realizzazione delle componenti che fanno parte delle linee strategiche del PNRR quali: M5C1 per l'acquisizione di soft skills da parte dei giovani, M4C1 per il potenziamento dei servizi di istruzione in riduzione del divario territoriale; ed ancora alla realizzazione delle misure, M5C3 per la coesione territoriale in relazione della strategia nazionale per le aree interne, M5C2 per la rigenerazione urbana volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, ed infine M1C3 per la fruizione del patrimonio culturale nell'intervento " Patrimonio culturale per la prossima generazione".

Pertanto in coerenza con l'ambito di azione "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali" il progetto si pone come obiettivo:

Salvaguardare il patrimonio storico-culturale e naturalistico di Petralia Sottana con le sue tradizioni, costumi, arte per la conservazione e la rinascita del Borgo.

Il progetto prevede il coinvolgimento di giovani con minori opportunità, specialmente residenti nel Comune di Petralia Sottana, quali operatori volontari per offrire loro un'opportunità di cittadinanza attiva. Con questa misura si vuole offrire un'occasione per sviluppare il senso di autonomia rispetto ad un contesto socio-familiare disagiato in cui vivono e dare loro la possibilità di confrontarsi con altre realtà e di sostenere attivamente il loro percorso di inserimento sociale e lavorativo-professionale.

Indicatori (situazione a fine progetto)

Al fine di verificare la capacità di raggiungimento degli obiettivi si riportano i seguenti indicatori:

Criticità/Bisogni	Indicatori	Ex ante	Ex post
Il territorio, soggetto a episodi di dissesto idrogeologico, incendi e	Numero azioni di monitoraggio delle aree a rischio.	Ad oggi, il monitoraggio è occasionale, svolto da operai articolisti	Quindicinale nel periodo invernale, settimanale nel

altri disagi necessita di monitoraggio e manutenzione a tutela dell'incolumità pubblica e del decoro urbano.			periodo estivo.
	Numero interventi di manutenzione ordinaria.	Ad oggi, l'attività di pulizia e diserbo è occasionale, svolta da operai specializzati.	2 al mese nel periodo invernale, 1 a settimana nel periodo estivo.
	Numero di tabelle e cartelli segnaletici da sistemare.	ad oggi, la segnaletica e i cartelli sono ancora vecchi e in cattive condizioni.	Ripristino segnaletica e impianto nuovi cartelli: oltre 20.
	Numero di partecipanti ai convegni e giornate di sensibilizzazione sulla riqualificazione dei territori ad interesse storico-culturale e naturalistico.	Nel 2019, 1 convegno a cui hanno partecipato circa 150 persone. Nel 2021 nessuno a causa dell'emergenza covid.	Si tende a realizzare almeno 2 convegni nell'arco di un anno e di riuscire a coinvolgere almeno 400 persone.
	Apertura del Centro di Raccolta Comunale.	Ad oggi accessibile solo su prenotazione.	Stabilire un'apertura fissa di almeno due volte a settimana.
Carenza dell'offerta culturale ai visitatori che accedono solo casualmente al patrimonio artistico e culturale del Paese.	Numero utenti che si rivolgono allo sportello turistico al servizio di accoglienza.	Solo 632 richieste nel 2021.	Si cercherà di raddoppiare il numero delle presenze e provare a ripristinare una situazione di quasi-normalità.
	Numero visitatori del Museo Civico:	400 presenze circa nel 2021 tra privati e gruppi organizzati.	Si cercherà di raddoppiare il numero delle presenze e provare a ripristinare una situazione di quasi-normalità.
	Numero scolaresche in visita ai beni culturali del Comune:	Nessuna visita nel 2021 rispetto alle 3 visite annuali prima del Covid.	Rispettare almeno 2 visite nel corso dell'anno scolastico
	Visite guidate realizzate dagli operatori dello sportello turistico con il coinvolgimento della rete informale (associazioni culturali)	Prima dell'emergenza solo su prenotazione e durante le festività del Comune: solo una richiesta nel 2021	Si tende a ripristinare la situazione iniziale iniziando con le prenotazioni per giungere ad avere almeno 2 richieste per mese
	Numero classi coinvolte con i pacchetti didattici di sensibilizzazione sulla valorizzazione dei beni comuni	Ad oggi, le scuole sono state coinvolte sporadicamente e solo su richiesta dei presidi degli Istituti: circa 5 classi	Coinvolgere almeno 6 classi tra scuola media inferiore e superiore.

A metà percorso, con la collaborazione degli operatori volontari, verrà effettuato un incontro di verifica dei risultati raggiunti attraverso la realizzazione dell'obiettivo e di analisi dell'impatto che quest'ultimo avrà sul territorio.

<b>RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>		
<b>Attività progetto</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>	<b>Sede di attuazione e coordinamento delle attività</b>
Attività 1.1: Monitorare le aree a rischio	Organizzazione di turni per effettuare i sopralluoghi nelle aree interessate; segnalazione agli uffici competenti di eventuali abbandoni o potenziali cause di incendi, vigilare sui luoghi di interesse.	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)

Attività 1.2: Manutenzione ordinaria e straordinaria per lavori valorizzativi del tessuto urbano di interesse storico e culturale	Supporto al personale dell'ente sulla pulizia delle strade preoccupandosi di segnalare le zone in stato di abbandono; affiancamento ai tecnici del Comune per la pulizia da rifiuti ed erbacce. Si precisa che l'attività di diserbo non prevede l'utilizzo per gli operatori volontari in SCU di attrezzature meccaniche e/o elettriche. L'attività sarà coordinata da operai esperti e saranno gli operai ad intervenire nei casi in cui sia necessaria un'azione più decisiva e che comporti l'utilizzo di mezzi specifici.	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)
Attività 1.3: Tutela, recupero e mantenimento delle aree verdi	Collaborazione e supporto al personale specializzato per la rimozione del materiale derivante dalla potatura e pulizia del verde. Sopralluoghi programmati per segnalare le zone da recuperare e successiva segnalazione negli uffici competenti.	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)
Attività 1.4: Impianto di nuova cartellonistica, tabelle e segnaletiche nelle aree di interesse turistico e lungo le strade di accesso	Individuazione delle mappe sulla segnaletica dedicata ai luoghi di interesse turistico; Supporto al personale del Comune per la risistemazione e l'impianto dei cartelli.	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)
Attività 2.1: Coordinare e curare il rapporto tra cittadino e centro comunale di raccolta	Realizzazione di materiale informativo per la sensibilizzazione e l'informazione al cittadino sulla raccolta differenziata; realizzazione di turni presso il centro comunale di raccolta per rispondere alle richieste di aiuto che arrivano dai residenti.	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)
Attività 3.1: Elaborazione percorso didattico	Collaborazione con il personale comunale ad organizzare la gestione dei rapporti con Scuole: invio email, telefonate, programmazione giornate di lavoro; cura dei contatti con associazioni ed enti vari costituenti la rete dei partner e la rete informale che collabora per la realizzazione del progetto.	Sede della Biblioteca Comunale
Attività 3.2: Organizzazione di laboratori che prevedano una presentazione del territorio, e di escursioni esterne tramite il percorso didattico dell'attività 3.1	Partecipazione alla programmazione delle attività, formazione di gruppi, supervisione dei destinatari durante i laboratori, co-conduzione (con il personale esperto) dei laboratori didattici con le scuole del territorio interessato, e supporto logistico alla loro realizzazione, finalizzati a far conoscere il patrimonio artistico culturale e le tradizioni popolari alla popolazione locale e agli studenti, stimolando la fruizione specifica dei singoli beni. Gestione dei contatti telefonici con i direttori, i presidi e gli insegnanti delle scuole pubbliche del territorio limitrofo allo scopo di attivare le visite degli alunni ai musei e ai beni	Sede della Biblioteca Comunale
Attività 4.1: Organizzazione di due eventi (seminari, convegni, dibattiti) aperti al pubblico.	Organizzazione degli eventi e supporto logistico; contattare i cittadini e predisporre il materiale da distribuire e partecipando attivamente ai convegni, prevedendo interventi in pubblico; segreteria e accoglienza dei partecipanti; supporto logistico agli operatori e ai relatori; Organizzazione e allestimento di mostre sulle immagini storiche di Petralia, luoghi, costumi e tradizioni di ieri e oggi;	Sede della Biblioteca Comunale e sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 4.2: Organizzazione dei pacchetti turistici e di escursioni a titolo di presentazione del progetto e degli itinerari realizzati.	Supporto alla programmazione di itinerari e contatto con i referenti dei siti principali scelti; Creazione di un collegamento con le reti informali per l'organizzazione degli ingressi nei luoghi di interesse.	Sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 4.3: Organizzazione di	Supporto logistico e partecipazione all'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali	Sede della Biblioteca Comunale e sede del "Museo Civico Collisani".

eventi artistico culturali, folkloristici e musicali, in occasione delle principali festività	presso il territorio interessato: collaborazione nell'organizzazione logistica degli eventi, allestimento del luogo, supervisione delle presenze.	Collisani”.
Attività 5.1: Valutazione di nuovi siti di interesse storico-culturale, da promuovere.	Contatti con i referenti/custodi dei nuovi siti; visita ai luoghi di interesse e realizzazione di schede sulla fruibilità.	Sede del “Museo Civico Collisani”.
Attività 5.2: Allestimento di una campagna di informazione sui siti scelti e predisposizione del materiale promozionale	Ideazione e realizzazione di materiale informativo (locandine, volantini..). Inserimento delle nuove informazioni sul sito del Comune e sui principali canali social; Collaborazione nella stesura/programmazione di una guida turistica tracciando ipotetici itinerari.	Sede della Biblioteca Comunale e sede del “Museo Civico Collisani”.
Attività 5.3: Sperimentazione di un calendario di apertura dei siti e conseguente censimento degli accessi	Affiancamento del personale dei siti di interesse storico-culturale per programmare un calendario di apertura dei siti; gestione di alcune giornate dedicate ad aperture programmate e gestione e censimento degli accessi ai nuovi siti d'interesse storico-culturale;	Sede del “Museo Civico Collisani”.
Attività 5.4: Organizzazione delle visite guidate presso i nuovi siti d'interesse storico-culturale	Affiancamento del personale presso i musei del territorio offrendo informazioni sugli itinerari ai visitatori; partecipazione all'organizzazione dei percorsi di guida; Affiancamento del personale già preposto, in un servizio di accompagnamento per quei visitatori che intendono conoscere il patrimonio del territorio;	Sede del “Museo Civico Collisani”.
Attività 6.1: Aggiornamento e creazione siti web turistici	Aggiornamento della pagina web, portale turistico, profili social e pagine Facebook dell'ente; aggiornamento ed editing del sito web del Comune, del portale turistico e del Museo Civico.	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico) e sede del “Museo Civico Collisani”.
Attività 6.2: Individuare e ideare vari percorsi possibili, favorendo l'accesso differenziato e più idoneo alle diverse tipologie di utenti	Supporto al personale esperto nella programmazione di itinerari e percorsi differenziati per diverse tipologie di utenza: individuazione delle tipologie di utenza; individuazione di diversi percorsi anche attraverso piccoli sopralluoghi; distribuzione di materiale di supporto per la guida verso gli itinerari; accompagnamento utenza.	Sede del “Museo Civico Collisani”.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104140>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 9 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nei giorni festivi.

Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione a eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite e in luoghi diversi dalla sede, si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP.

Si richiede la disponibilità a spostamenti necessari per partecipare a eventuali attività dell'ente in giorni festivi.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP.

Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo

infrasettimanale.

Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

##### **Eventuali crediti formativi riconosciuti**

L'Università degli studi di Palermo con delibera del Senato accademico del 18/04/05 (nella parte relativa al riconoscimento di crediti formativi agli studenti che svolgano il servizio civile universale) riconosce, a seguito di documentata richiesta degli interessati, crediti formativi a tutti gli studenti dell'Ateneo palermitano che completano il Servizio Civile Nazionale, indipendentemente dai progetti e dagli enti.

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR, Direzione Generale per l'Università, con circolare del 9/07/2004.

La delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta, suddivisi tra quelli previsti nell'art. 10, comma 1 del D.M. 509/99.

#### Eventuali tirocini riconosciuti

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCU presso enti accreditati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

#### Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario
- Attestato specifico – EMIT Feltrinelli

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Indirizzi svolgimento: La formazione specifica sarà realizzata presso il Comune di Petralia Sottana, corso Paolo Agliata, 50 – Petralia Sottana (PA).

<b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>	
<b>Contenuti:</b>	<b>Ore 10 (complessive)</b>
<p><i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i></p> <p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore

<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore "Patrimonio storico, artistico e culturale", con particolare riguardo all'area di intervento scelta.</p> <p>Patrimonio storico, artistico e culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni</li> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali</li> <li>→ Focus sui contatti con l'utenza</li> <li>→ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>→ Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>→ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>→ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li>→ Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	2 ore
<b>Modulo B: Il patrimonio artistico e culturale: educazione, promozione e comunicazione</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Patrimonio monumentale del comune</li> <li>● Fruibilità e accessibilità del patrimonio culturale e monumentale</li> <li>● Patrimonio culturale e pubblica amministrazione</li> </ul>	24

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Patrimonio culturale e mercato del lavoro</li> <li>• La salvaguardia e la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale custodito nei musei, nelle gallerie e negli archivi storici</li> <li>• I beni culturali a rischio nella città: tipologie e peculiarità</li> <li>• Valorizzazione storie e culture locali</li> <li>• Elementi di storia e arte utili alla lettura del territorio</li> <li>• Organizzazione eventi</li> <li>• Tecniche di accoglienza e rapporto con il pubblico</li> </ul>	
<b>Modulo C: Il turismo culturale</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legislazione sul turismo;</li> <li>• Marketing e management del turismo culturale;</li> <li>• Cultura del turismo e ricettività.</li> <li>• Comunicazione della cultura e del prodotto turistico</li> <li>• Elementi di comunicazione e tecniche di informazione</li> <li>• Elementi di grafica;</li> <li>• Come realizzare materiale informativo e di divulgazione</li> <li>• L'offerta e l'utente: come offrire un servizio</li> </ul>	8
<b>Modulo D: Contesto territoriale, risorse e problematicità</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del contesto territoriale, delle risorse e delle problematiche, nel quale opereranno gli operatori volontari;</li> <li>• Mappatura delle zone verdi (pinete, parchi...) e loro descrizione;</li> <li>• Il monitoraggio e la manutenzione del territorio;</li> <li>• Conoscenza specifica dei compiti che gli operatori volontari andranno a ricoprire e delle attrezzature dedicate;</li> <li>• Prevenzione e informazione sulle norme comportamentali per evitare situazioni di rischio (vegetazione, risorse idriche, viabilità, avvistamento, tecniche e modalità di comunicazione radio, propaganda)</li> </ul>	18
<b>Modulo E: Il Gruppo</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologie didattiche per la conduzione di gruppi;</li> <li>• organizzazione laboratori;</li> <li>• metodologie di educazione con i minori;</li> <li>• tecniche di accoglienza e rapporto con il pubblico;</li> </ul>	12

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
GIOVANI SICILIANI PER LA CURA DEI BENI COMUNI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);  
g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3  
→ Tipologia minore opportunità: Difficoltà economiche  
→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)



Il tutoraggio avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (10 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. Verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 5 ore e altre 2 ore collettive dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. Per facilitare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, provenienti da diversi territori della regione, parte delle ore verranno espletate online in modalità sincrona con il tutor di riferimento. L'organizzazione delle attività sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari.

Le modalità utilizzate saranno:

- sistemi di ricerca informatizzati
- lezioni frontali;
- focus group;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo di 4 ore per la restituzione del percorso.

Cronoprogramma:

Attività	10° mese	11° mese	12° mese
Incontro collettivo conoscitivo	x		
Focus group per il supporto all'utilizzo degli strumenti che verranno utilizzati per l'analisi e la messa in trasparenza delle competenze.	x		
Incontro collettivo per la verifica dei progressi sull'andamento del servizio.		x	
Colloqui individuali - bilancio di competenze , emersione delle competenze, compilazione curriculum	x	x	x
Incontro finale collettivo – linee guida			x
Attività opzionali			x

#### 21.2) Attività obbligatorie (\*)

Gli incontri saranno finalizzati a:

- autovalutazione e valutazione dell'esperienza di servizio civile e di analisi delle competenze, con l'obiettivo della certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n.13/2013. Attraverso la collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (vedi accordo voce 12 del presente formulario) verranno realizzati percorsi formativi in forma collettiva ed online rivolti agli operatori volontari e ai tutor, sui temi legati alle competenze chiave di Cittadinanza derivanti dall'esperienza di servizio civile.
- attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro presenti su un territorio, al di fuori del contesto isolano, che comprende la provincia di Palermo (sportello Informagiovani, Centro per l'Impiego, programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro). Verranno utilizzati canali informatici per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

- Primo incontro collettivo conoscitivo attraverso la somministrazione di un questionario sulla propria esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie abilità. Tale incontro fornisce l'occasione per stimolare il confronto con gli altri operatori volontari e facilitare la consapevolezza sullo sviluppo di competenze.
- Focus group per il supporto all'utilizzo degli strumenti che verranno utilizzati per l'analisi e la messa in trasparenza delle competenze.
- Incontro collettivo per la verifica dei progressi sull'andamento del servizio.
- Colloqui individuali volti a:
  - Effettuare un primo bilancio sulle competenze emerse e agite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale;
  - ripercorrere tutte le esperienze formali, informali e non formali del proprio percorso di vita (tramite l'applicazione e l'analisi degli strumenti).
  - supporto nell'elaborazione del curriculum vitae con supporto alla sua compilazione (utilizzo di strumenti più comunemente utilizzati – Europass-, Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals).
- Incontro collettivo finale per offrire delle linee guida su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro e per fornire indicazioni per l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Indicazione sulla compilazione di istanze online e/o di lettere di presentazione; fornire all'operatore volontario indicazione degli uffici territoriali che si occupano di servizi

per la ricerca del lavoro (Centri Servizi per l'impiego).

*21.3) Attività opzionali*

Incontro collettivo volto a:

- dare indicazioni per la ricerca delle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni;
- supportare nella ricerca di corsi disponibili per il conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro.